



## Informazioni societarie

### **A.S.I.T. - AZIENDA SERVIZI INTEGRATI TERRITORIALI S.P.A.**

**Forma giuridica:** SOCIETA' PER AZIONI

**Sede legale:** NARNI (TR) PIAZZA PRIORI 1 cap 05035 LA SEDE MUNICIPALE DEL  
COMUNE

**Codice fiscale:** 01238480550

**Numero REA:** TR - 82230

## Indice del documento

Informazioni da statuto/atto costitutivo .....	3
Estremi di costituzione .....	3
Sistema di amministrazione e controllo .....	3
Oggetto sociale .....	3
Poteri .....	4
Altri riferimenti statutari .....	5
Allegati .....	6
Statuto .....	6

## Informazioni da statuto/atto costitutivo

### Estremi di costituzione

**Iscrizione Registro  
Imprese**

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01238480550  
del Registro delle Imprese di TERNI  
Data iscrizione: 25/05/2001

**Sezioni**

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 25/05/2001

**Informazioni costitutive**

Dato atto di costituzione: 19/04/2001

### Sistema di amministrazione e controllo

**Durata della società**

Data termine: 31/12/2029

**Scadenza esercizi**

Scadenza primo esercizio: 31/12/2001  
Scadenza esercizi successivi: 31/12  
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

**Sistema di  
amministrazione e  
controllo contabile**

Sistema di amministrazione adottato: TRADIZIONALE  
Soggetto che esercita il controllo contabile: REVISORE CONTABILE

**Forme amministrative**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** (in carica)  
Numero minimo amministratori: 3  
Numero massimo amministratori: 3

**Collegio sindacale**

Numero effettivi: 3  
Numero supplenti: 2

### Oggetto sociale

**Oggetto sociale**

OGGETTO SOCIALE:  
L'ESERCIZIO E LA GESTIONE DEI SERVIZI LOCALI, MEDIANTE L'ESECUZIONE DIRETTA E/O MEDIANTE L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO AI SOCI, E/O MEDIANTE AFFIDAMENTI ANCHE AD ESTRANEI AI SENSI DI LEGGE. PRESENTARE PROGETTI DI POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO AL FINE DI FAVORIRE NUOVA OCCUPAZIONE IN PARTICOLARE L'OGGETTO DELLA SOCIETA' E' IL SEGUENTE INTERVENTI NEL CAMPO AMBIENTALE, ENERGETICO ED ECOLOGICO DEPURAZIONE E TRATTAMENTO DEGLI SCARICHI E DEI FANGHI SIA CIVILI CHE AGRICOLI E/O INDUSTRIALI PER CONTO DI COMUNI OVVERO DI PRIVATI TRASPORTO MERCI IN PROPRIO ED IN CONTO TERZI DI QUALSIASI NATURA, UNIMODALE E INTERMODALE, IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, DI RACCOLTA E DISTRIBUZIONE TRASPORTO PERSONE CON O SENZA AUTISTA, IN FORMA SINGOLA E COLLETTIVA GESTIONE LINEE DI CONCESSIONE E SERVIZI SCOLASTICI, SOCIALI ED AZIENDALI RACCOLTA GENERALIZZATA E DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E RELATIVO TRASPORTO NEL LUOGO DI CONFERIMENTO STABILITO DALLE NORME REGIONALI, OVVERO PROVINCIALI, OVVERO COMUNALI SPAZZAMENTO AREE PUBBLICHE E/O PRIVATE DI USO PUBBLICO SMALTIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILABILI, DI RIFIUTI SPECIALI, TOSSICI E NOCIVI, CON IDONEI ED AUTORIZZATI IMPIANTI PRODUZIONE DI ENERGIA DERIVANTE DAL RAZIONALE REIMPIEGO DEI SUDETTI RIFIUTI PROMOZIONE, IDEAZIONE, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO DI TECNICHE COLTURALI IN AGRICOLTURA A MINOR IMPATTO AMBIENTALE IDEAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE IMPIANTI DI SMALTIMENTO

RIFIUTI SOLIDI URBANI CON I SISTEMI TECNOLOGICAMENTE PIU' AVANZATI PROMOZIONE, IDEAZIONE, RICERCA E SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE A MINOR IMPATTO AMBIENTALE RELATIVAMENTE ALLE FINALITA' DI IGIENE E BONIFICA AMBIENTALE, ENERGETICO REINSERIMENTO NEL CICLO PRODUTTIVO DEI RIFIUTI CON CARATTERISTICHE DI MATERIE PRIME E SECONDE, MEDIANTE ATTIVITA' DI RECUPERO, SELEZIONE, STOCCAGGIO E COMMERCIALIZZAZIONE MANUTENZIONI EDILIZIE ORDINARIE DI IMMOBILI MANUTENZIONE ORDINARIA DI RETE IDRICA, RETE STRADALE, RETE FOGNARIA MANUTENZIONE DI AREE VERDI, DISERBO CIGLI STRADALI, PULIZIE FOSSI E CUNETTE MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE, PUBBLICA ILLUMINAZIONE, E ARREDO URBANO GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO GESTIONE DI PARCHEGGI A PAGAMENTO L'ESECUZIONE DI LAVORI DI STERRAMENTO E DI SCAVI ARCHEOLOGICI L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI RICERCA E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE LA GESTIONE PER CONTO PROPRIO E DI TERZI DI MENSE AZIENDALI, SCOLASTICHE, OSPEDALIERE E SOCIALI, PUNTI DI RISTORO E ATTIVITA' COLLEGATE GESTIONE OSTELLI, CAMPING, ED EDIFICI PUBBLICI CON FUNZIONE DI RICETTIVITA' E DI OGNI ALTRA ATTIVITA' CONNESSA ALLA RICETTIVITA' TURISTICA SERVIZIO DI ASSISTENZA ED ORGANIZZAZIONE FIERE, CONGRESSI, CONVEGNI, MEETING RICEVIMENTI ASSISTENZA E SUPPORTO ALLE STRUTTURE SCOLASTICHE ASSISTENZA ALL'INFANZIA E ASSISTENZA ALLA PERSONA GESTIONE FARMACIE GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI PULIZIE GENERALI E SPECIALI, CIVILI, INDUSTRIALI, OSPEDALIERE E PER INDUSTRIE ALIMENTARI, RIFACIMENTO LETTI, PULIZIA CAMERATE, DORMITORI ED ALLOGGI COLLETTIVI, PULIZIE E RIORDINO MENSA, DISINFESTAZIONE, DISINFEZIONE, DERATTIZZAZIONE, DEFOGLIAZIONE, DEMUSCAZIONE, SANIFICAZIONE ED INTERVENTI PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE GESTIONE E MANUTENZIONE DI TUTTI SERVIZI CIMITERIALI ACCERTAMENTO E GESTIONE TRIBUTI E RENDITE PATRIMONIALI SERVIZIO AFFISSIONI, LETTURA CONTATORI GAS, ACQUA ED ELETTRICITA', DISTRIBUZIONE BOLLETTE E CARTELLE SERVIZI DI AUSILIO E SUPPORTO AL COMUNE NEI VARI SETTORI DI ATTIVITA' OGNI ALTRO SERVIZIO PUBBLICO E/O DI PUBBLICA UTILITA' PER CONTO DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI E OGNI ALTRA ATTIVITA' COMPLEMENTARE O COMUNQUE CONNESSA AL PERSEGUIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI ENUNCIATI E COMUNQUE TUTTE QUELLE ATTIVITA' CHE PREVEDANO LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI AVENTI PER SCOPO L'OCCUPAZIONE DEI RESIDENTI IN ZONA ED IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA DEI CITTADINI DEI COMUNI E DELLE ZONE INTERESSATE AL SOLO SCOPO DEL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE E NEL RISPETTO DELLE NORME INDEROGABILI DI LEGGE, ESSA POTRA' COMPIERE INOLTRE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, BANCARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI RITENUTE UTILI E NECESSARIE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NONCHE' OPERAZIONI FINANZIARIE ED ASSUNZIONI DI PARTECIPAZIONE IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE AVENTI OGGETTO AFFINE E CONNESSO AL PROPRIO. CONCEDERE INFINE FIDEJUSSIONI, PRESTARE AVALLI E CONSENTIRE ISCRIZIONI IPOTECARIE SUGLI IMMOBILI SOCIALI A GARANZIA DEI DEBITI ED OBBLIGAZIONI ANCHE DI TERZI, ED ANCHE A FAVORE DI ISTITUTI DI CREDITO IN GENERE.

LA SOCIETA' REGOLA E NEGOZIA I RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI, PER SERVIZI PUBBLICI AD ESSA AFFIDATI, ATTRAVERSO APPOSITI CONTRATTI DI SERVIZIO. LA SOCIETA' ASSICURA L'INFORMAZIONE AGLI UTENTI E GARANTISCE L'ACCESSO DEI CITTADINI ALLE INFORMAZIONI INERENTI AL SERVIZIO GESTITO NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA, ALLE TECNOLOGIE IMPIEGATE, AL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI.

## Poteri

### **Poteri associati alla carica di PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE**

LA GESTIONE DELL'IMPRESA SPETTA ESCLUSIVAMENTE AGLI AMMINISTRATORI, I QUALI COMPIONO LE OPERAZIONI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE. AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SPETTA, CON FIRMA LIBERA, LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE A TERZI E IN GIUDIZIO, CON FACOLTA' DI PROMUOVERE AZIONI ED ISTANZE GIUDIZIARIE E DI CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO, FISCALE, CONTABILE O DI ARBITRATO PER OGNI GRADO DI GIUDIZIO ED ANCHE PER GIUDIZI DI REVOCAZIONE E CASSAZIONE, CON FACOLTA' DI NOMINARE ALL'UOPO AVVOCATI, PROCURATORI ALLE LITI, COMPONENTI DI COLLEGI ARBITRALI E PERITALI. IL PRESIDENTE PROVVEDE IN PARTICOLARE A:

- 1) CONVOCARE L'ASSEMBLEA DEI SOCI E IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
- 2) A PRESIDERE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

3)ESERCITARE OGNI ALTRA ATTRIBUZIONE ASSEGNATAGLI DAL PRESENTE STATUTO E DALLA QUALIFICA DI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETA' .  
IN CASO DI ASSENZA O DI IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE LE SUE FUNZIONI SONO SVOLTE DAL VICE-PRESIDENTE .  
AL CONSIGLIERE DELEGATO PUO' ESSERE TRA L'ALTRO DEMANDATA LA GESTIONE ORDINARIA E LA OPERATIVITA' TECNICA E FUNZIONALE DELLA SOCIETA' .  
LE DELIBERAZIONI DI NOMINA DEVONO INDICARE LE SPECIFICHE FUNZIONI, LE ATTRIBUZIONI ED I POTERI DELEGATI ED I RELATIVI LIMITI, FERMO IL DIVIETO DI CUI ALL'ART. 2381 CODICE CIVILE. IN NESSUN CASO PUO' ESSERE DEVOLUTO AL CONSIGLIERE DELEGATO IL POTERE:  
. DI NOMINARE IL DIRETTORE GENERALE;  
. DI ASSUMERE O LICENZIARE I DIRIGENTI.  
QUALORA MANCHINO O SIANO IMPEDITI IL PRESIDENTE ED IL VICE PRESIDENTE, IL CONSIGLIERE DELEGATO NE ASSUME LE FUNZIONI TEMPORANEAMENTE.

### Altri riferimenti statutari

**Clausole di recesso** *Informazione presente nello statuto/atto costitutivo*

**Clausole di gradimento** *Informazione presente nello statuto/atto costitutivo*

**Clausole di prelazione** *Informazione presente nello statuto/atto costitutivo*

**Modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito**

DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO EX D.LGS. N. 6/2003  
-----  
MODIFICA DELL'ART. 19 DELLO STATUTO

## Allegati

---

### Statuto

*Sommario* Parte 1 - Protocollo del 05-12-2007 - Statuto completo

Allegato "B" al Rep. N. 17525/7899

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO

ART. 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita una Società per Azioni a prevalente capitale pubblico locale, denominata "A.S.I.T. - AZIENDA SERVIZI INTEGRATI TERRITORIALI S.p.A."

ART. 2 - SEDE

La Società ha sede in Narni.

L'organo amministrativo della Società può istituire, nell'ambito del territorio italiano, uffici, filiali, agenzie, rappresentanze e parimenti sopprimerle, nell'ambito del territorio nel quale opera o altrove, previo espresso assenso dell'Assemblea dei Soci.

ART. 3 - DOMICILIO DEI SOCI

Il domicilio dei Soci, per quel che concerne i loro rapporti con la Società, si intende eletto a tutti gli effetti all'indirizzo risultante dal libro dei Soci.

ART. 4 - DURATA

La durata della Società è fissata dalla data dell'atto costitutivo al 31 dicembre 2029 salvo proroga o anticipato scioglimento.

ART. 5 - OGGETTO SOCIALE

la Società ha per oggetto:

L'esercizio e la gestione dei servizi locali, mediante l'esecuzione diretta e/o mediante l'affidamento del servizio ai soci, e/o mediante affidamenti anche ad estranei ai sensi di legge.

Presentare progetti di politiche attive per il lavoro al fine di favorire nuova occupazione;

In particolare l'oggetto della società è il seguente:

Interventi nel campo ambientale, energetico ed ecologico;

Depurazione e trattamento degli scarichi e dei fanghi sia civili che agricoli e/o industriali per conto di Comuni ovvero di privati;

Trasporto merci in proprio ed in conto terzi di qualsiasi natura, unimodale e intermodale, in tutto il territorio nazionale ed internazionale, di raccolta e distribuzione; trasporto persone con o senza autista, in forma singola e collettiva; gestione linee di concessione e servizi scolastici, sociali ed aziendali;

Raccolta generalizzata e differenziata dei rifiuti solidi urbani e relativo trasporto nel luogo di conferimento stabilito dalle norme regionali, ovvero provinciali, ovvero comunali;

Spazzamento aree pubbliche e/o private di uso pubblico;

Smaltimento di rifiuti solidi urbani ed assimilabili, di rifiuti speciali, tossici e nocivi, con idonei ed autorizzati impianti;

Produzione di energia derivante dal razionale reimpiego dei

suddetti rifiuti;

Promozione, ideazione, ricerca, sperimentazione e sviluppo di tecniche colturali in agricoltura a minor impatto ambientale;

Ideazione, costruzione e gestione impianti di smaltimento rifiuti solidi urbani con i sistemi tecnologicamente più avanzati;

Promozione, ideazione, ricerca e sviluppo di nuove tecnologie a minor impatto ambientale relativamente alle finalità di igiene e bonifica ambientale, energetico;

· Reinserimento nel ciclo produttivo dei rifiuti con caratteristiche di materie prime e seconde, mediante attività di recupero, selezione, stoccaggio e commercializzazione;

Manutenzioni edilizie ordinarie di immobili;

Manutenzione ordinaria di rete idrica, rete stradale, rete fognaria;

Manutenzione di aree verdi, diserbo cigli stradali, pulizie fossi e cunette;

Manutenzione segnaletica stradale, pubblica illuminazione, e arredo urbano;

Gestione servizio idrico integrato;

Gestione di parcheggi a pagamento;

L'esecuzione di lavori di sterramento e di scavi archeologici;

L'organizzazione di attività di ricerca e di formazione professionale;

La gestione per conto proprio e di terzi di mense aziendali, scolastiche, ospedaliere e sociali, punti di ristoro e attività collegate;

· Gestione ostelli, camping, ed edifici pubblici con funzione di ricettività e di ogni altra attività connessa alla ricettività turistica;

Servizio di assistenza ed organizzazione fiere, congressi, convegni, meeting ricevimenti;

Assistenza e supporto alle strutture scolastiche; Assistenza all'infanzia e assistenza alla persona;

Gestione farmacie;

Gestione impianti sportivi;

Pulizie generali e speciali, civili, industriali, ospedaliere e per industrie alimentari, rifacimento letti, pulizia camerate, dormitori ed alloggi collettivi, pulizie e riordino mensa, disinfestazione, disinfezione, derattizzazione, defogliazione, demuscazione, sanificazione ed interventi per la difesa dell'ambiente;

Gestione e manutenzione di tutti servizi cimiteriali;

Accertamento e gestione tributi e rendite patrimoniali;

Servizio affissioni, lettura contatori gas, acqua ed elettricità, distribuzione bollette e cartelle;

Servizi di ausilio e supporto al Comune nei vari settori di attività;

Ogni altro servizio pubblico e/o di pubblica utilità per conto di soggetti pubblici o privati e ogni altra attività



complementare o comunque connessa al perseguimento degli scopi sociali enunciati e comunque tutte quelle attività che prevedano lo svolgimento dei servizi aventi per scopo l'occupazione dei residenti in zona ed il miglioramento della qualità della vita dei cittadini dei Comuni e delle zone interessate;

Al solo scopo del conseguimento dell'oggetto Sociale e nel rispetto delle norme inderogabili di legge, essa potrà compiere inoltre tutte le operazioni commerciali, industriali, bancarie, mobiliari ed immobiliari ritenute utili e necessarie dal Consiglio di Amministrazione, nonchè operazioni finanziarie ed assunzioni di partecipazione in altre Società od imprese aventi oggetto affine e connesso al proprio.

Concedere infine fidejussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili Sociali a garanzia dei debiti ed obbligazioni anche di terzi, ed anche a favore di istituti di credito in genere.

La Società regola e negozia i rapporti con gli Enti Locali, per servizi pubblici ad essa affidati, attraverso appositi Contratti di servizio.

La Società assicura l'informazione agli utenti e garantisce l'accesso dei cittadini alle informazioni inerenti al servizio gestito nell'ambito della propria competenza, alle tecnologie impiegate, al funzionamento degli impianti.

## TITOLO II

### CAPITALE

#### ART. 6 - CAPITALE SOCIALE

Il capitale Sociale è determinato in euro 102.000,00 (cento-duemila virgola zero zero) ed è suddiviso in n. 200.000 azioni di valore nominale di euro 0,51 (zero virgola cinquantuno) ciascuna.

Le azioni sono ripartite tra soci pubblici e privati secondo quanto stabilito nel successivo art. 7 e, comunque, in modo tale da garantire la prevalenza maggioritaria del capitale pubblico.

Esse godono di uguali diritti.

#### ART. 7 - RIPARTIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Il soggetto o i soggetti pubblici, al momento della costituzione della Società, dovranno sottoscrivere un numero di azioni pari almeno al 60% (sessanta per cento) dell'intero capitale sociale.

Sarà sottoscritto, invece, dal socio o dai soci privati un numero di azioni pari al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale.

Stante la natura di società a prevalente capitale pubblico le azioni detenute da soggetti pubblici non potranno mai essere inferiori alla maggioranza del capitale sociale.

La trasformazione della Società in Società a prevalente capitale privato non è consentita, salvo l'assunzione di espressi atti deliberativi da parte dell'Organo Consiliare del Comune

di Narni e degli altri soggetti pubblici soci.

#### ART. 8 - AZIONI

Le azioni sono nominative ed indivisibili e possono essere intestate a persone giuridiche.

Le azioni sono rappresentate da titoli azionari.

In sede di atto costitutivo potrà essere stabilito l'obbligo dei soci privati di eseguire prestazioni accessorie ai sensi dell'art. 2345 del Codice Civile.

#### ART. 9 - CESSIONI DELLE AZIONI - RECESSO

E' riservato a favore dei soci il diritto di prelazione nel caso di cessione di azioni o diritti per la sottoscrizione del capitale sociale.

Il socio che intenda alienare le proprie azioni o cedere diritti per la sottoscrizione di capitale sociale dovrà darne comunicazione per lettera raccomandata al Consiglio di Amministrazione, indicando l'eventuale acquirente e le condizioni di cessione; il Consiglio di Amministrazione dovrà trasmettere la comunicazione ai soci nei successivi quindici giorni; entro trenta giorni da quello in cui l'offerta è pervenuta agli altri soci, gli stessi potranno esercitare il diritto di prelazione in proporzione alle azioni possedute.

Decorso il suddetto termine senza che siano pervenute richieste di prelazione, il socio sarà libero di vendere alle stesse condizioni e all'offerente precedentemente indicato entro i successivi trenta giorni.

L'ingresso di nuovi soci è subordinato al gradimento motivato espresso da parte del Consiglio di Amministrazione, data la natura a prevalente capitale pubblico della Società.

Il gradimento deve essere espresso entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione da parte del socio acquirente al Consiglio di Amministrazione della volontà di cedere, della partecipazione oggetto di cessione, del soggetto cessionario e delle condizioni di cessione.

In caso di rifiuto del gradimento il Consiglio di Amministrazione deve specificatamente motivare detto rifiuto ed indicare un nuovo acquirente che acquisti a parità di condizioni.

Qualsiasi trasferimento effettuato in violazione di quanto previsto nel presente articolo sarà inopponibile alla Società.

Agli azionisti spetta il diritto di recesso nei casi e secondo le modalità previste dalla legge.

#### ART. 10 - VERSAMENTO DEI SOCI

I Soci potranno effettuare versamenti in conto capitale o a fondo perduto, nonché, eventualmente, finanziamenti sia fruttiferi che infruttiferi di interessi, a favore della Società, osservate in ogni caso le disposizioni di cui alla deliberazione del Comitato Interministeriale per il credito ed il risparmio del 3 marzo 1994, pubblicata sulla G.U. n. 58 dell'11 marzo 1994, e comunque osservate le disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia.

#### ART. 11 - RIDUZIONI DI CAPITALE

L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, purchè non al disotto del limite legale e salvo il disposto degli articoli 2327 e 2412 C.C., anche mediante assegnazione a singoli soci o gruppi di Soci di determinate attività sociali.

#### ART. 12 - OBBLIGAZIONI - PATRIMONI DESTINATI

La Società può emettere obbligazioni anche convertibili; nei limiti e con le modalità previste dagli Artt. 2410 e 2420-bis del codice civile e dalle altre disposizioni di legge vigenti. La società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e ss. c.c.

La deliberazione costitutiva è adottata dal consiglio di amministrazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

### TITOLO III

#### ASSEMBLEA

#### ART. 13 - ASSEMBLEA

L'Assemblea, legalmente convocata e regolarmente costituita, rappresenta l'universalità di Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i Soci.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

Essa può essere convocata anche fuori dalla sede Sociale, purchè in Italia.

L'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

L'Assemblea può comunque essere convocata, in via ordinaria o straordinaria, ogni qual volta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, nonchè in tutti i casi previsti dalla legge.

L'assemblea degli azionisti può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione se nominato che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonchè di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell' avviso di convocazione, salvo che

si tratti di assemblea totalitaria, i luoghi audio e o video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il segretario, se nominato.

In tutti i luoghi audio e/o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

#### ART. 14 - CONVOCAZIONE

L'assemblea viene convocata mediante avviso comunicato ai soci con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno otto giorni prima dell'assemblea.

Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Le assemblee in seconda convocazione devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione.

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e dei componenti dell'organo di controllo.

In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione (ed alla votazione) degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

#### ART. 15 - DIRITTO DI VOTO

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto.

I soci, anche ai fini degli adempimenti di cui al 3° comma dell'art. 2370 c.c.) devono esibire i propri titoli (*o certificati*) al fine di dimostrare la legittimazione a partecipare ed a votare in assemblea.

I Soci possono farsi rappresentare in Assemblea, da loro procuratori, purchè non amministratori, Sindaci o dipendenti della Società o di società controllate, muniti di delega scritta valida per adunanze singole.

In particolare gli Enti e le Società legalmente costituiti possono farsi rappresentare oltre da coloro che hanno la rappresentanza legale da un procuratore munito di delega scritta risultante anche da semplice lettera a firma autentica dei legali rappresentanti.

La deliberazione approvata con il voto determinante di soci, che abbiano per conto proprio o di terzi un interesse in conflitto con quello della Società è impugnabile a norma dell'art. 2377 qualora possa recarle danno.

#### ART. 16 - PRESIDENTE

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente o dal più anziano di età degli amministratori presenti o, ancora, in caso di loro assenza o impedimento, da

persona designata dagli intervenuti.

ART. 17 - DELIBERAZIONI

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide se prese con le seguenti presenze e maggioranze:

a) l'assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con le presenze e le maggioranze previste dagli artt. 2368 e 2369 c.c..

b) l'Assemblea straordinaria sia in prima che in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 50% (cinquanta per cento) più 1 (uno) azione del capitale Sociale.

Le deliberazioni dell'Assemblea, sono certificate dal verbale della seduta firmato dal Presidente dell'Assemblea, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge e qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un Notaio.

ART. 18 - DELIBERAZIONI ASSEMBLEARI SOGGETTE A QUORUM QUALIFICATI

Sia in prima che in seconda convocazione le deliberazioni dell'Assemblea, concernenti le seguenti materie:

mutamento dell'oggetto sociale;

trasformazione della Società;

scioglimento anticipato della Società;

trasferimento della sede all'estero;

modifica degli articoli 7, 9, 17, 18, 20, 27 del presente Statuto, dovranno essere approvate, sia in prima che in seconda convocazione con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti e votanti, rappresentanti almeno 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale.

L'Assemblea sarà convocata nelle forme e nei termini di legge del presente Statuto.

TITOLO IV

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 19 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) membri, Soci o non Soci, nominati dalla Assemblea dei Soci secondo le previsioni del seguente art. 20, e scelti fra coloro che hanno una competenza tecnica o amministrativa, per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso enti o aziende pubbliche, ovvero per attività prestate in imprese o Società private operanti nel settore di cui all'oggetto Sociale.

Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i membri designati, a norma dell'art. 20 del presente statuto, dal Comune di Narni.

Il Vice Presidente, con funzioni vicarie del Presidente, è eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i membri designati dai soggetti pubblici soci.

Il Consiglio di Amministrazione elegge altresì tra i suoi membri un Consigliere Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare un direttore generale, fissandone le attribuzioni, poteri ed i compensi.

Il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Vice-Presidente ed il Consigliere Delegato durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, purchè la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

Detta deliberazione dovrà essere esercitata dal Consiglio di Amministrazione con votazione riportante il voto favorevole dei 5/6 dei membri rimasti in carica.

Qualora il Consiglio di Amministrazione dopo due votazioni non riesca a raggiungere il quorum richiesto, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà automaticamente decaduto e sarà necessario procedere a nuova elezione secondo le modalità fissate dall'art. 2386 4° comma c.c.

Gli Amministratori percepiscono il rimborso delle spese sostenute per la carica ricoperta e compensi il cui importo è stabilito dall'Assemblea dei soci.

#### ART. 20 - NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Nella lista non potrà essere indicato un numero di candidati più elevato rispetto a quello dei Consiglieri da eleggere.

I voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi successivamente per il numero dei Consiglieri da eleggere.

I quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista secondo l'ordine nella stessa lista previsto e verranno disposti in modo decrescente.

Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

In caso di parità di quoziente per l'ultimo Consigliere da eleggere, sarà preferito quello della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti, e, a parità di voti, quello più anziano di età.

#### ART. 21 - POTERI

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

#### ART. 22 - PRESIDENTE

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta, con firma libera, la rappresentanza legale della Società di fron-

te a terzi e in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie e di contenzioso amministrativo, fiscale, contabile o di arbitrato per ogni grado di giudizio ed anche per giudizi di revocazione e cassazione, con facoltà di nominare all'uopo avvocati, procuratori alle liti, componenti di collegi arbitrali e peritali.

Il Presidente provvede in particolare a:

- 1) convocare l'assemblea dei soci e il consiglio di amministrazione;
- 2) a presiedere il consiglio di amministrazione;
- 3) esercitare ogni altra attribuzione assegnatagli dal presente statuto e dalla qualifica di rappresentante legale della società.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente le sue funzioni sono svolte dal Vice-Presidente.

#### ART. 23 - CONSIGLIERE DELEGATO

Al consigliere delegato può essere tra l'altro demandata la gestione ordinaria e la operatività tecnica e funzionale della Società.

Le deliberazioni di nomina devono indicare le specifiche funzioni, le attribuzioni ed i poteri delegati ed i relativi limiti, fermo il divieto di cui all'art. 2381 Codice Civile. In nessun caso può essere devoluto al Consigliere Delegato il potere:

- . di nominare il Direttore Generale;
- . di assumere o licenziare i dirigenti.

Qualora manchino o siano impediti il Presidente ed il Vice Presidente, il Consigliere Delegato ne assume le funzioni temporaneamente.

#### ART. 24 - INCOMPATIBILITA'

Gli Amministratori non possono assumere la qualità di Soci anche limitatamente responsabili in Società concorrenti né esercitare una attività concorrente per conto proprio o di terzi.

Tale divieto non vige per gli Amministratori che si trovino nelle situazioni sopra esposte in data anteriore alla costituzione della società.

Per l'inosservanza di tale divieto l'Amministratore può essere revocato dalla carica e rispondere dei danni.

#### ART. 25 - RIUNIONI

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce sia nella sede della Società che altrove, purchè in Italia, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne facciano richiesta almeno due suoi componenti ovvero il Collegio Sindacale con specifica indicazione degli oggetti da portare all'ordine del giorno.

La convocazione avviene a cura del Presidente con lettera raccomandata da spedirsi almeno cinque giorni prima della riunione a ciascun Consigliere, con l'indicazione del giorno, ora e luogo della riunione ed indicazione dell'ordine del

giorno.

Nei casi di urgenza, il Consiglio di Amministrazione può essere convocato con telegramma da spedirsi almeno due giorni prima.

Ogni quattro mesi dovrà comunque essere convocato un Consiglio di Amministrazione per una periodica verifica concernente lo svolgimento delle attività Sociali.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o da chi ne fa le veci e le funzioni di segreteria sono volte da uno dei membri del Consiglio o da una persona estranea nominata da chi presiede.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

#### ART. 26 - DELIBERAZIONI

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva ed il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri di Amministrazione in carica, salvo quanto previsto nel successivo art.27.

In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Le deliberazioni devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente, dal Segretario e trascritto nell'apposito libro sociale.

#### ART.27 - MAGGIORANZE QUALIFICATE

Vengono approvate dalla maggioranza **dei due terzi dei consiglieri** le deliberazioni del Consiglio concernenti le seguenti materie:

- cessione temporanea o definitiva, a qualunque titolo, dell'azienda sociale o di un ramo di essa;
- acquisto o cessione di beni immobili;
- acquisto di aziende o rami di esse;
- costituzione di imprese o società con soggetti terzi;
- acquisto o cessione di partecipazioni o interessenza in imprese o società;
- cessione di diritti su brevetto, marchio, nome, distintivo;
- l'approvazione del programma annuale di attività e dei piani di sviluppo della Società;
- investimenti eccedenti euro 258.228,45.

#### ART. 28 - CONSULENTI



Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più consulenti, esperti delle varie discipline e dei vari settori di attività della Società stabilendone i compiti e fissandone gli emolumenti.

## TITOLO VI

## ART. 29 - COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale sarà composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, in possesso dei requisiti di legge per ricoprire la carica, tutti nominati dall'Assemblea che in seno ad esso elegge il Presidente.

Gli emolumenti dei Sindaci sono determinati dalla Assemblea dei Soci.

La prima nomina dei sindaci avviene nell'atto costitutivo che determina il compenso ad essi dovuto.

I sindaci restano in carica per tre esercizi sociali e sono rieleggibili.

La sostituzione dei Sindaci avverrà nei modi e nei termini di cui all'art.2401 del c.c.

Il Collegio Sindacale esercita il controllo contabile.

## TITOLO VII

## IL BILANCIO

## ART. 30 - BILANCIO

Gli esercizi Sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Entro i termini e nell'osservanza delle disposizioni di legge e di Statuto, il Consiglio di Amministrazione procede alla formazione del Bilancio d'esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Per quanto qui non espressamente disposto si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia.

## ART. 31 - UTILI

Gli utili del Bilancio sono ripartiti nel modo seguente:

- A) il cinque per cento (5%) alla riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale Sociale;
- B) il venti per cento (20%) a incremento del fondo rinnovo impianti, da utilizzare anche per finanziamento di studi per applicazioni tecnologiche avanzate, finalizzate a potenziare l'efficienza degli impianti ed a ridurre i costi di gestione;
- C) la rimanenza a remunerazione del capitale, salvo che l'Assemblea deliberi specifici prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione di pubblico interesse, oppure disponga di mandarli in tutto o in parte ai successivi esercizi.

Per quanto qui non espressamente disposto si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia.

## TITOLO VIII

## SCIOGLIMENTO

## ART.32 - SCIOGLIMENTO

La Società si scioglie di diritto nei casi espressamente previsti dall'art. 2484 del C.C..

L'Assemblea straordinaria può deliberare lo scioglimento anticipato della Società.

ART. 33 LIQUIDAZIONE

I Liquidatori sono nominati dall'Assemblea che delibera lo Scioglimento della Società e ne stabilisce anche obblighi e poteri, ferme restando le prescrizioni normative imperative. Le eventuali attività residue della liquidazione della società, una volta effettuato il pagamento di tutte le passività, saranno ripartite tra i soci in proporzione delle quote possedute.

TITOLO IX

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 34 - CLAUSOLA ARBITRALE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere risolta da un arbitro nominato dal Presidente del Tribunale del luogo ove ha sede la società. La nomina sarà fatta su istanza della parte più diligente.

La sede dell'arbitrato sarà presso il domicilio dell'arbitro. L'arbitro dovrà decidere entro 60 (sessanta) giorni dalla nomina. L'arbitro deciderà in via rituale secondo diritto.

Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e determinazioni dell'arbitro vincoleranno le parti.

L'arbitro determinerà come ripartire le spese dell'arbitrato tra le parti.

Sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le controversie promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n.5.

La soppressione della presente clausola compromissoria deve essere approvata con delibera dell'assemblea dei soci con la maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso a norma di legge.

Le modifiche del contenuto della presente clausola compromissoria devono essere approvate con delibera dell'assemblea dei soci con la maggioranza prevista di almeno i 2/3 (due terzi) del capitale sociale.

ART. 35 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.

F.to Liberati Giorgio

F.to Vincenzo Clericò

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE DEL DO-